

COMUNITA' DELLA VAL DI NON



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2020 SERVIZIO RIFIUTI

Per i Comuni di:

Amblar-Don, Borgo d'Anaunia, Bresimo, Campodenno, Cavareno, Cis, Cles, Contà, Dambel, Denno, Livo, Novella, Predaia, Romeno, Ronzone, Ruffrè-Mendola, Rumo, Sanzeno, Sarnonico, Sfruz, Sporminore, Ton e Ville d'Anaunia

- Legge 27.12.2013, n. 147, art. 1, comma 668
- D.P.R. 27.04.1999, N. 158
- D.M. 20 aprile 2017
- ARERA delibera n. 443/2019/R/RIF

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.1.1	Attività esterne.....	11
2.1.2	Cessazioni/acquisizioni.....	11
2.1.3	Ricostruzione dei Dati	11
2.2	Altre informazioni rilevanti	13
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società	13
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	13
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento.....	13
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	13
3.1.3	Fonti di finanziamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.2.1	Dati di conto economico	13
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni	13
3.2.2	Dati relativi ai costi di capitale	14
4	Valutazioni dell’Ente territorialmente competente	14
4.1	Attività di validazione svolta	14
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	15
4.3	Costi operativi incentivanti.....	16
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	16
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018.....	16
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	19
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	19
4.8	Verifica condizione di cui comma 3.1 dell’art. 3 dell’MTR classificazione costi fissi e variabili:	19

1 Premessa

Come noto, la Comunità della Val di Non è subentrata al corrispondente Comprensorio in una funzione storicamente gestita da quest'ultimo in regime di delega, e precisamente nella gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ivi compresa la riscossione del corrispettivo del servizio medesimo, per conto dei Comuni della Val di Non. Nel corso dell'anno 2011 la Comunità della Val di Non ed i Comuni ricompresi nel relativo ambito territoriale hanno dato avvio – per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità del servizio in oggetto, così come per una migliore ed unificata organizzazione dello stesso – al percorso finalizzato al trasferimento volontario della titolarità del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.), alla Comunità medesima, secondo le modalità e la tempistica individuate dall'art. 23 del vigente statuto comunitario. Il suddetto percorso ha avuto termine nei primi mesi del 2012 con la conclusione della procedura di “codecisione”, vale a dire l'approvazione della relativa proposta di convenzione, quale condizione d'efficacia, da parte di almeno la metà più uno dei Consigli comunali interessati e che rappresentino la maggioranza della popolazione residente nel territorio. A seguito di tale trasferimento, il servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti viene gestito dalla Comunità non più sulla base del sistema della “delega”, bensì sulla base del sistema della “titolarità”, così come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012, sottoscritto in data 28.10.2011, nonché dall'art. 4, comma 5, della L.P. 27.12.2011 n. 18 (legge finanziaria provinciale 2012).

La Comunità ha previsto nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 le operazioni di direzione e gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché il controllo nei confronti della ditta appaltatrice incaricata dello svolgimento del servizio.

Il programma, oltre alla normale gestione del servizio, prevede, in attuazione delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, il monitoraggio costante della produzione dei rifiuti solidi urbani e il controllo delle raccolte differenziate.

Considerato che nei Comuni della Val di Non si applica già dal 01.01.2005 la tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e dal 01.01.2007 è stato introdotto un sistema di raccolta personalizzato della frazione secca residua e della frazione organica dei rifiuti, realizzando pertanto un sistema di misurazione puntuale.

Comuni ricompresi nell'ambito territoriale della Val di Non:

1. Amblar-Don
2. Borgo d'Anaunia
3. Bresimo
4. Campodenno
5. Cavareno
6. Cis
7. Cles
8. Contà
9. Dambel
10. Denno
11. Livo
12. Novella
13. Predaia
14. Romeno
15. Ronzone
16. Ruffrè-Mendola
17. Rumo
18. Sanzeno
19. Sarnonico
20. Sfruz
21. Sporminore
22. Ton
23. Ville d'Anaunia

Il Comunità, Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Comunità utilizza proprie risorse per la gestione amministrativa del servizio mentre si affida a soggetti terzi per la parte operativa.

La gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani è stata affidata con appalto alla ditta SOGAP S.r.l. (di seguito denominato Gestore) con sede legale nel comune di Tre Ville (TN), in Fraz. Preore. Il Gestore ha presentato:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

I Centri di Raccolta sono gestiti direttamente dalla Comunità con il supporto di personale messo a disposizione dalla P.A.T. (Provincia Autonoma di Trento - Servizio conservazione natura e valorizzazione ambientale) per il tramite della Società Cooperativa Sociale IL LAVORO - ONLUS s.c.s. con sede legale a Bresimo (TN), in Frazione Fontana Nuova, 17 mediante convenzione. Quest'ultima è stata considerata dall'Ente Territorialmente competente come puro prestatore d'opera e quindi esonerato dalla necessaria presentazione documentale.

Ogni singolo Comune gestisce la pulizia di strade e piazze comunali, compreso lo svuotamento dei cestini. Ogni Ente ha presentato all'Ente Territorialmente Competente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

SERVIZI D'IGIENE URBANA

Spazzamento strade e piazze

Il servizio di spazzamento strade e piazze viene gestito in economia da parte di ogni ente locale con risorse di personale e mezzi propri. In ragione della singola gestione si ha la presenza di attività di spazzamento meccanizzato e manuale.

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE TARIFFE E RAPPORTI CON GLI UTENTI

Il servizio di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti è gestito dalla Comunità.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione della tariffa, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione post volontaria;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della tariffa;
- distribuzione agli utenti dei contenitori necessari per la raccolta differenziata.

Nel territorio della Comunità è applicata la Tariffa Puntuale di natura Corrispettiva.

La Tariffa applicata dalla Comunità prevede una determinazione unitaria dei costi tra tutti i 23 Comuni della Valle, tale scelta consente di tralasciare l'obiettivo dell'uniformità della Tariffa nei diversi Comuni.

Per ciascun Comune vengono inoltre considerati (in aggiunta) i costi dei servizi tuttora gestiti in economia dai Comuni (spazzamento stradale).

Il personale amministrativo dedicato, quantificato in equivalenti a tempo pieno, ammonta indicativamente a 5 unità.

Alla Comunità è demandata anche la gestione tecnico-operativa del servizio che consiste nel coordinamento della ditta appaltatrice per le operazioni di raccolta e pulizia del territorio, verifica dei formulari, verifica della contabilità, liquidazioni delle fatture, monitoraggio della qualità del servizio e delle quantità, predisposizione dati per il MUD, proposte azioni di miglioramento e correttivi al servizio da coordinare con gli organi direzionali della Comunità.

La Comunità promuove campagne mirate di sensibilizzazione ambientale e promozione della raccolta differenziata che prevedevano incontri pubblici con la popolazione, predisposizione e distribuzione a tutte le utenze di appositi opuscoli contenenti le informazioni utili per una corretta raccolta differenziata e laboratori scolastici in materia ambientale, assistenza del personale della Comunità nel corso delle Giornate Ecologiche.

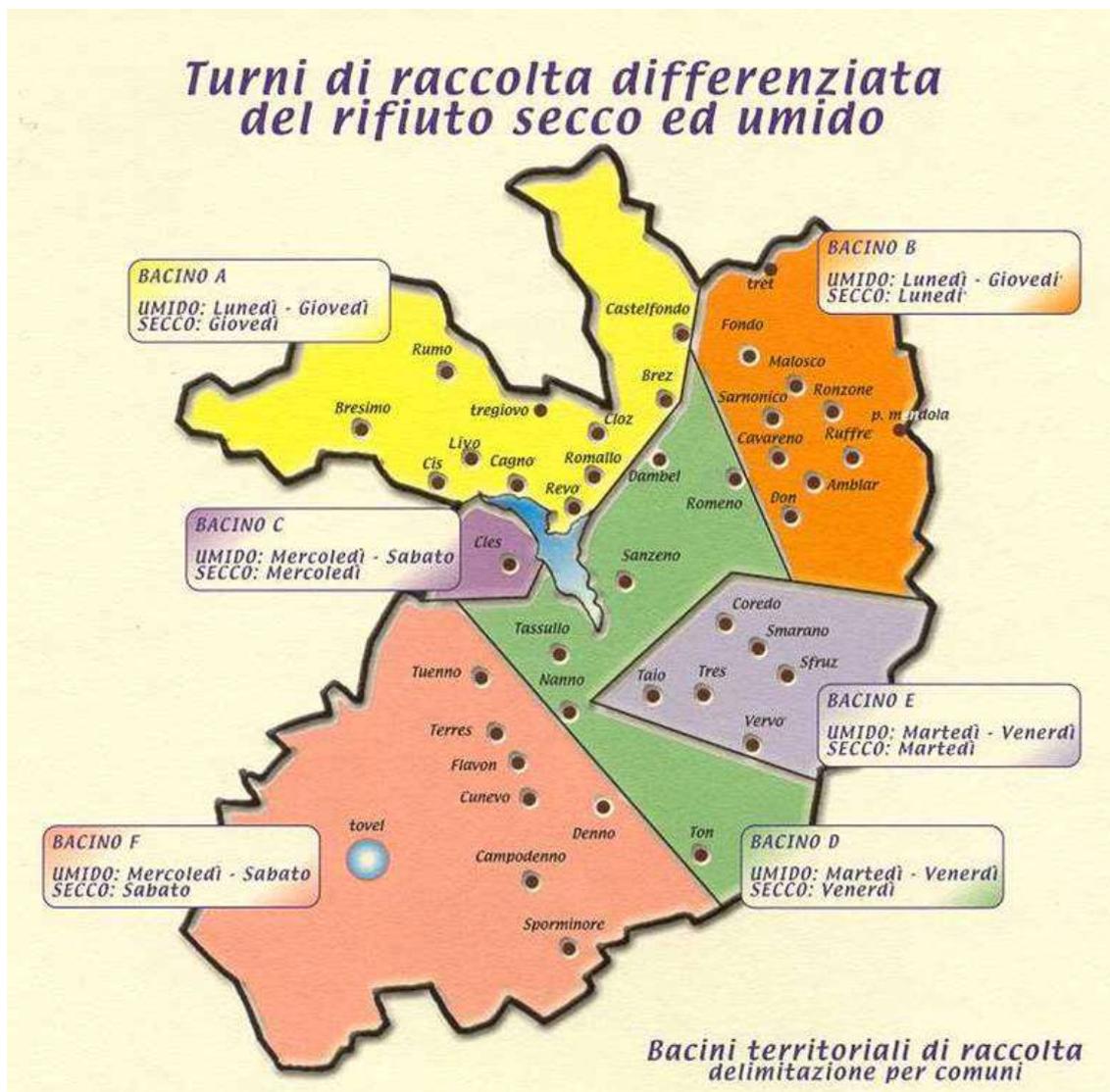
In particolare, l'attività di sensibilizzazione presso le Scuole si attua secondo le medesime procedure:

1. Percorso formativo introduttivo per conoscere il sistema di gestione dei rifiuti in Val di Non, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini e i ragazzi sull'importanza della raccolta differenziata e su come separare semplici rifiuti di cui hanno esperienza ogni giorno. Le attività proposte curate direttamente dal personale della Comunità della Val di Non: con interventi mirati si affrontano in aula delle lezioni-gioco sulla raccolta differenziata. Sono inoltre previste delle visite ai centri di raccolta della valle per esaminare da vicino, insieme a bambini e ragazzi, il funzionamento dei centri stessi e incentivarne l'uso da parte delle famiglie.
2. Incontri didattici specifici, con il supporto di esperti del settore, presso gli istituti scolastici, finalizzati ad un approfondimento relativo al mondo dei rifiuti e alle pratiche per la loro riduzione.
3. Percorso progettuale dedicato alle scuole primarie di primo grado che prevede di creare la carta riciclata con la carta raccolta presso i centri di raccolta della Valle, per insegnare ai bambini quali vantaggi apporta all'ambiente un atteggiamento responsabile nello smistamento dei rifiuti che tutti noi produciamo ogni giorno.
4. Percorso progettuale in collaborazione con il museo di arte moderna e contemporanea MART, dedicato alle scuole dell'infanzia della Val di Non, al fine di coniugare i concetti di "ambiente", "arte", "territorio" in un'opera d'arte comune.

Le utenze Domestiche servite sono 26.007, quelle Non Domestiche 3.368, per un numero di abitanti residenti pari a 39.290 ed equivalenti pari a 43.081 (Fonte ISPAT al 01/01/2019).

RACCOLTE DOMICILIARI

Ai fini della raccolta il territorio della Comunità è diviso in 6 bacini con una frequenza di raccolta settimanale per la frazione secca e bisettimanale per la frazione umida:



Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati

Lo smaltimento dei rifiuti urbani interni, esterni, assimilati ed ingombranti sarà effettuato presso impianti autorizzati della Provincia di Trento. Attualmente il rifiuto secco viene conferito presso la discarica Ischia Podetti di Trento e presso il termovalorizzatore di Bolzano.

GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE

La Comunità gestisce in forma diretta i centri di raccolta (C.R.) operativi nei diversi Comuni della Val di Non, avvalendosi a tal fine di unità di personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale attraverso Cooperative Sociali, su conforme disciplina dettata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 254 di data 18.02.2005 e ss.mm.

Per l'anno 2020 il Dirigente del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento ha comunicato la disponibilità di nr. 17 unità di personale da destinare alle attività di supporto e alla gestione dei centri di raccolta, precisando che:

- la realizzazione dell'attività di supporto di cui trattasi è stata affidata alla Cooperativa "IL LAVORO" Società Coop. Sociale ONLUS con sede legale a Bresimo (TN), Fr. Fontana Nuova, 17, sulla base dello schema di convenzione approvato con determinazione del Dirigente del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento;

- la Comunità della Val di Non, in quanto ente beneficiario, è tenuta ad assumere l'impegno di corrispondere alla Cooperativa "IL LAVORO" Società Coop. Sociale ONLUS con sede legale a Bresimo (TN), Fr. Fontana Nuova, 17, a titolo di compartecipazione, una quota pari al 20,00% del costo relativo a n. 17 unità di personale a tempo pieno;

A supporto delle 17 unità sopra indicate, la Comunità ha rilevato la necessità di poter disporre, di n. 1 unità di personale per il servizio di monitoraggio e controllo dei livelli di riempimento dei contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti presso i Centri di Raccolta della Valle di Non e di un ulteriore unità di personale per servizi diversi a supporto del Servizio tecnico e tutela ambientale e del Servizio tariffa igiene ambientale.

La gestione in via diretta da parte della Comunità di tali strutture ha consentito grazie all'introduzione di idonee forme di controllo in ordine all'accesso agli stessi di ottenere miglioramenti sotto il profilo qualitativo intercettando presso i Centri di Raccolta (C.R.) tipologie di rifiuti riciclabili (carta, vetro, barattolame, ferro, legno, etc.) particolarmente "puliti", incrementando in modo cospicuo rispetto agli anni precedenti il ricavato della vendita di rifiuti riciclabili ai consorzi di filiera CONAI o ad aziende specializzate nel ritiro e recupero dei materiali riciclabili.

La raccolta dei rifiuti si esplica sul territorio nelle seguenti modalità:

- Porta a porta;
- Sistema stradale;
- Centri Raccolta rifiuti (CR);
- Centro Raccolta Zonale (CRZ);
- Ecomobile itinerante;
- Sistemi di raccolta interrati dedicati.

La raccolta differenziata a domicilio dell'umido organico, del cartone, del vetro e del nylon è affidata al Gestore.

Nella tabella seguente viene riassunta la frequenza del servizio:

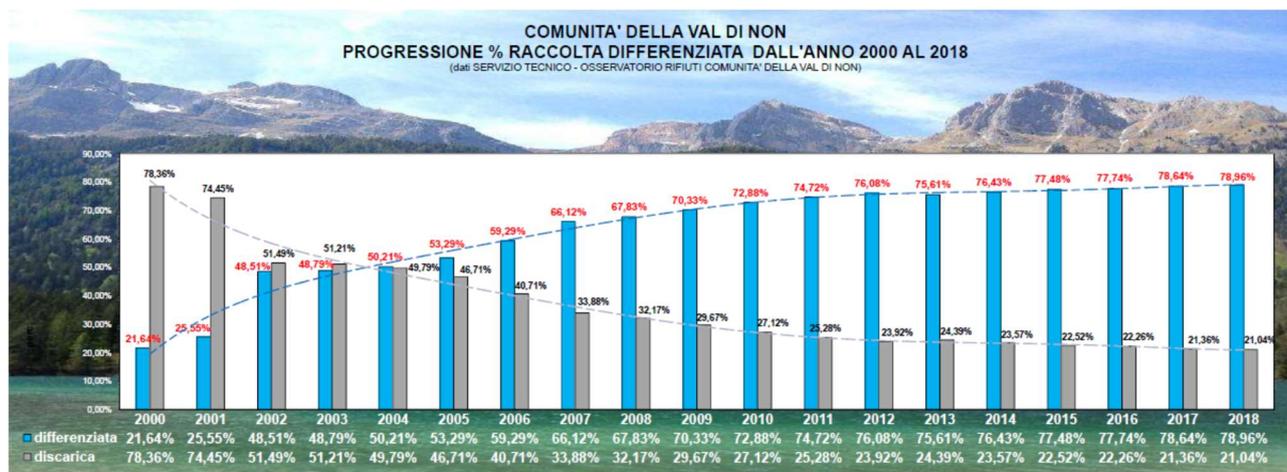
Tipologia	Frequenza
Cartone solo per UND	Settimanale
Nylon solo per UND	Quindicinale
Vetro solo per UND	Settimanale
Umido organico	Bisettimanale

Nel corso del 2018 sono stati raccolti, Kg. 17.979.950 di rifiuti complessivi ottenendo una quota percentuale di differenziazione tendenziale sul totale pari al 78,96%.

PRODUZIONE RIFIUTI COMUNI VAL DI NON ANNO 2018

COMUNI	TOTALE PER COMUNE 2018 (Kg)	RESIDUO IN DISCARICA (kg)	RACCOLTA DIFFERENZIATA (kg)	% RACCOLTA DIFFERENZIATA ASSOLUTA PER COMUNE
AMBLAR-DON	261.451	53.794	207.657	79,42%
BRESIMO	111.886	17.901	93.985	84,00%
BREZ	281.740	61.436	220.303	78,19%
CAGNO'	126.452	27.321	99.132	78,39%
CAMPODENNO	543.346	115.836	427.511	78,68%
CASTELFONDO	256.382	54.134	202.249	78,89%
CAVARENO	578.732	108.359	470.373	81,28%
CIS	106.076	22.320	83.756	78,96%
CLES	3.134.767	732.813	2.401.953	76,62%
CLOZ	224.395	50.273	174.122	77,60%
CONTA'	585.362	145.144	440.218	75,20%
DAMBEL	126.894	31.510	95.383	75,17%
DENNO	537.441	147.581	389.860	72,54%
FONDO	898.018	179.243	718.775	80,04%
LIVO	287.895	65.635	222.260	77,20%
MALOSCO	302.330	47.772	254.558	84,20%
PREDAIA	3.090.264	677.825	2.412.438	78,07%
REVO'	508.315	149.994	358.321	70,49%
ROMALLO	218.014	50.068	167.946	77,03%
ROMENO	655.818	115.928	539.890	82,32%
RONZONE	389.688	63.256	326.432	83,77%
RUFFRE'-MENDOLA	241.816	49.308	192.509	79,61%
RUMO	342.364	77.716	264.648	77,30%
SANZENO	306.261	77.194	229.067	74,79%
SARNONICO	475.628	76.245	399.383	83,97%
SFRUZ	190.292	33.992	156.300	82,14%
SPORMINORE	307.712	50.689	257.023	83,53%
TON	443.771	92.239	351.532	79,21%
VILLE D'ANAUNIA	2.446.840	407.355	2.039.485	83,35%
TOTALI	17.979.950	3.782.880	14.197.070	78,96%

Si produce di seguito il grafico della progressione percentuale della raccolta differenziata dal 2000 al 2018:



Dotazioni tecnologiche

I mezzi e le attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata, sono:

- autocarro dotato di gru;
- autocarro dotato di vasca;
- compattatore a caricamento posteriore;
- furgone con pianale.

Interventi per tipologie di servizio:

a) I Centri di Raccolta - C.R.

I CR sono strutturati in modo da poter ricevere i seguenti materiali:

- Ingombranti
- Rifiuti vegetali (sfalci, potature, ecc.)
- Carta e Cartone
- Tetrapak
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in Vetro
- Materiali ferrosi
- Barattolame e alluminio
- Legname
- Plastica
- Olio alimentare
- Olio da motori
- Rifiuti di apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- Pile e Batterie
- Farmaci scaduti
- Cartucce esauste di toner
- Bombolette spray

Presso la località Iscle, nel comune di Predaia è dislocato il Centro Integrato della Comunità autorizzato per le operazioni di recupero R13 – R12 e di smaltimento D15. Il Centro comprende:

- Il centro di raccolta zonale (CRZ)
- La struttura a supporto delle raccolte differenziate
- La stazione di trasferimento

b) Servizi di raccolta per materiale

- Imballaggi in carta e cartone

La carta ed il cartone possono essere conferiti direttamente nei CR.

Le utenze non domestiche possono usufruire di un servizio dedicato porta a porta per gli imballaggi in cartone.

- Imballaggi in plastica, imballaggi in vetro, imballaggi in alluminio, banda stagnata

Gli imballaggi in plastica, in vetro ed i contenitori in alluminio e metallici in genere possono essere conferiti direttamente presso i CR.

È attivo il servizio porta a porta per le utenze non domestiche per nylon e vetro.

- Frazione organica

La frazione organica dei rifiuti viene raccolta con il sistema del porta a porta con contenitori di colore marrone aventi una capacità di 25 lt per le utenze domestiche e di 80-120-240 lt per le utenze non domestiche. Lo svuotamento dei contenitori avverrà con frequenza bisettimanale.

Ad ogni utenza è stata consegnata una bio-pattumiera sottolavello da 10 lt per il conferimento dei rifiuti organici negli appositi contenitori di cui sopra.

In alternativa l'utenza domestica può praticare il compostaggio domestico, con conseguente risparmio sulla

parte variabile della tariffa.

È attivo inoltre un servizio di conferimento del rifiuto umido mediante campane stradali semi-interrate, dislocate in quattro punti del territorio, alle quali gli utenti, in particolar modo le utenze che usufruiscono le seconde case ad uso turistico, possono conferire utilizzando una chiavetta magnetica che attiva una calotta da 15 lt.

- **Frazione secca**

La frazione secca dei rifiuti è raccolta con il sistema del porta a porta con contenitori di colore verde aventi una capacità di 25/50/80/120/240/770 lt per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche. Lo svuotamento dei contenitori avviene con frequenza settimanale.

In alternativa le utenze possono utilizzare i sacchetti prepagati aventi una capienza di lt 50. I sacchetti si possono ritirare presso gli uffici della Comunità e/o presso gli uffici comunali. In genere i sacchetti prepagati vengono utilizzati per conferimenti di volumi di rifiuto secco che eccedono la normalità, e quindi in occasioni particolari, oppure per le utenze che per motivi diversi trovano difficoltà ad esporre il bidoncino del porta a porta. È attivo inoltre un servizio di conferimento del rifiuto secco mediante campane stradali semi-interrate, dislocate in quattro punti del territorio, alle quali gli utenti, in particolar modo le utenze che usufruiscono le seconde case ad uso turistico, possono conferire utilizzando una chiavetta magnetica che attiva una calotta da 15 lt.

- **RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi, rifiuti tossici e nocivi)**

I Rifiuti tossici e nocivi sono conferiti ai C.R., o in alternativa raccolti con l'ecomobile con frequenza prestabilita mensile in tutti i Comuni della Val di Non.

- **Farmaci scaduti**

La raccolta dei farmaci scaduti viene effettuata con contenitori collocati presso le farmacie e ambulatori e/o presso i C.R., lo svuotamento è effettuato con cadenza mensile.

- **Indumenti e tessili usati**

La raccolta degli indumenti viene effettuata presso i C.R.

Sono attivi sistemi di raccolta differenziata dedicati:

- Settimanale di carta, tetrapak, plastica, imballaggi in plastica, alluminio e banda stagna presso gli istituti scolastici di Cles;
- Due volte a settimana presso il presidio ospedaliero di Cles, per la raccolta differenziata di carta, tetrapak, plastica, imballaggi in plastica, alluminio e banda stagna;
- Due volte a settimana presso il CFP UPT di Cles.

TABELLA DISTRIBUZIONE ATTREZZATURE

presso i Centri di Raccolta (C.R.):

CER	RIFIUTO	BRESIMO	BREZ	CASTELFONDO	CAVARENO	CIS	CLES	CLOZ	COREDO	DENNO	FLAVON	ROMALLO	RUFFRE'	RUMO	SANZENO	SARNONICO	SPORMINORE	TAIO	TASSULLO	TON	VERVO'	
200307	INGOMBRIANTI	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CONT. 1 A 1 CH	1 CONT. CH	2 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH
200201	RAMAGLIE	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. CH	VASCA	1 CONT. A	2 CONT. 1 A 1 CH	1 CONT. CH	VASCA	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	VASCA	VASCA	VASCA	VASCA	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH
200138	LEGNO	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CONT. 1 A 1 CH	1 CONT. CH	2 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH
200140	METALLO	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH
190104	IMBALL. METALLICI	2 CASSE	2 CASSE	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CASSA	1 CONT. CH	2 CASSE	1 CONT. CH	2 CASSE	1 CONT. CH	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CASSE	1 CONT. CH	1 CONT. CH
190102	IMBALL. IN PLASTICA ALIMENTARE	1 CONT. CH	2 CAMPANE	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CAMPANE	2 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CAMPANE	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH
190102	IMBALL. IN PLASTICA NYLON	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH
190102	IMBALL. IN PLASTICA BOTTIGLIE	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH
190102	IMBALL. IN PLASTICA CASSETTE / TAVOLINE	NEI RUP	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. CH	FRA I CONTAINER	1 CONT. CH	RUP (2 CASSE)	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	SPUSE sotto tettoia	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. CH
200123*	R1 FRIGO (CONTAINER DI PROPRIETA' CONSORZIO CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE)	SFUSI	SFUSI	SFUSI	1 CONT. CH	SFUSI	1 CONT. CH	SFUSI	1 CONT. CH	1 CONT. CH	SFUSI	SFUSI	SFUSI	SFUSI	SFUSI	SFUSI	1 CONT. CH	1 CONT. CH	SFUSI	SFUSI	SFUSI	SFUSI
200136	R2 LAVATRICI (CONTAINER DI PROPRIETA' CONSORZIO CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE)	SFUSE	SFUSE	SFUSE	1 CONT. CH	SFUSE	1 CONT. CH	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSI	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSE	SFUSI
200135*	R3 TV (CONTAINER E CESTE DI PROPRIETA' CONSORZIO CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE)	2 CESTE	3 CESTE	2 CESTE	1 CONT. CH	2 CESTE	1 CONT. CH	2 CESTE	1 CONT. CH	2 CESTE	3 CESTE	2 CESTE	4 CESTE	SFUSE	2 CESTE	5 CESTE	3 CESTE	1 CONT. CH	2 CESTE	2 CESTE	2 CESTE	2 CESTE
200136	R4 APPARECCHI ELETTRICI (CONTAINER E CESTE DI PROPRIETA' CONSORZIO CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE)	2 CESTE	2 CESTE	2 CESTE	6 CESTE	2 CESTE	8 CESTE	2 CESTE	4 CESTE	2 CESTE	3 CESTE	4 CESTE	3 CESTE	2 CESTE	3 CESTE	5 CESTE	2 CESTE	4 CESTE	3 CESTE	2 CESTE	2 CESTE	2 CESTE
200121*	R5 NEON (CASSE DI PROPRIETA' CONSORZIO CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE)	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	1 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE	2 CASSE
190107	IMBALL. IN VETRO BOTTIGLIE	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CASSE	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH
190105	IMBALL. IN MATER. COMPOSITI (vespali)	3 BIDONI (2V.16.)	3 BIDONI (2V.16.)	4 BIDONI	8 BIDONI	3 BIDONI	19 BIDONI (1 ROTTO)	3 BIDONI	7 BIDONI (1 ROTTO BRUCIATO)	4 BIDONI	4 BIDONI V	4 BIDONI (3V.16.)	3 BIDONI	3 BIDONI V	4 BIDONI (2V.20.)	10 BIDONI	3 BIDONI (2 ROTTI COPERCHIO GRIGI)	7 BIDONI	5 BIDONI	3 BIDONI	3 BIDONI	3 BIDONI
200101	CARTA	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH
190101	CARTONE	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CONT. CH	1 CONT. CH	2 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH
200139	PLASTICA DURA*	1 CONT.	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. CH	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. A	1 CONT. CH
170904	INERTI DA COSTR. E DEMOLIZIONE	NO	NO	NO	NO	NO	1 CONT.	NO	1 CONT.	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	1 CONT.	1 CONT.	1 CONT.	NO	NO	NO
200102	VETRO A LASTRA	1 CASSA	1 CASSA	1 CASSA	3 CASSE	1 CASSA	3 CASSE	1 CASSA	1 CASSA (1X CENERE)	1 CASSA (+ 1 X CENERE)	1 CASSA (1X CENERE)	2 CASSE	1 CASSA	1 CASSA	1 CASSA	1 CASSA (1X CENERE)	1 CASSA (1X CENERE)	1 CASSA				
200110	ABBIGLIAMENTO (PROPRIETA' CAMPANE DITTA IN APPALTO)	1 CAMPANA	1 CAMPANA	1 CAMPANA	2 CAMPANE	4 CAMPANE	4 CAMPANE	1 CAMPANA	2 CAMPANE	1 CAMPANA	1 CAMPANA	1 CAMPANA	1 CAMPANA	1 CAMPANA	1 CAMPANA	2 CAMPANE	1 CAMPANA	2 CAMPANE	1 CAMPANA	1 CAMPANA	1 CAMPANA	1 CAMPANA
200141	CENERE	2 SACCHI	3 SACCHI	2 SACCHI	5 SACCHI	2 SACCHI	1 CONTAINER	3 SACCHI	5 SACCHI	2 SACCHI	3 SACCHI	3 SACCHI	3 SACCHI	2 SACCHI	3 SACCHI	4 SACCHI	3 SACCHI	4 SACCHI	4 SACCHI	3 SACCHI	3 SACCHI	3 SACCHI
	BIDONI BIANCHI (raccolta rup al banco) piccoli 40 litri	5	5	2	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
	BIDONI BIANCHI (raccolta raee al banco) grandi 240 litri	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	container	Volume
6 CONTAINER PER INERTI CRM + 1 AL CRZ	7	da 8 mc.
34 CONTAINER APERTI CRM + 27 AL CRZ + 17 COMUNI	78	da 21 mc.
206 CONTAINER CON COPERCHIO CRM + 8 AL CRZ +	222	da 25 mc.

2.1.1 Attività esterne

Non vengono svolti servizio esterni al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

2.1.2 Cessazioni/acquisizioni

Dall'anno 2018 non sono intervenute cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività.

2.1.3 Ricostruzione dei Dati

I costi del Gestore, inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità analitica dell'appalto, ripartiti nelle differenti componenti, al netto del margine di gestione, dei costi generali di gestione, degli ammortamenti e dell'IVA.

I costi ed i ricavi della Comunità, inseriti nel PEF sono stati determinati dalla Comunità, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie della contabilità pubblica. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi degli ENTI, inseriti nel PEF, sono stati determinati dagli stessi, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie della contabilità pubblica. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

Per semplicità nell'elaborazione del dato sono rappresentati i dati degli Enti Locali come se si trattasse di un unico Ente, dato dalla somma di tutti i PEF "grezzi" presentati.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2018 sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2020, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2020 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

Per le annualità 2019 e 2020, pari a $I 2019 = 0,90\%$ e a $I 2020 = 1,10\%$.

(Tabella 1)

Costi e ricavi	Gestore	Comunità	Enti Locali
	Costi Costi aggiornati	Costi Costi aggiornati	Costi Costi aggiornati
	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2020
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati → CRT	569.000,58		
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani → CTS			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani → CTR	81.536,56	982.218	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate → CRD	1.261.362,52	10.230	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → AR		- 3.354	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI → AR _{CONAI}		- 659.445	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio → CSL			635.994
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti → CARC		302.512	4.208
Costi generali di gestione → CGG	221.062	652.785	83.680
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili → CCD			
Altri costi → CO _{AL}			14.918
Ammortamenti → Amm	77.659		21.310
Accantonamenti → Acc gestione post-operativa delle discariche			
Accantonamenti → Acc per crediti		130.573	
Accantonamenti → Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			

Accantonamenti → Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07			
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione			
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie			
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)			

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Gestore, sulla base delle informazioni reperite e della documentazione ricevuta, NON presenta:

- Procedure fallimentari in corso;
- Concordati preventivi in corso;
- Ricorsi pendenti in corso;
- Sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni fatta eccezione delle normali dinamiche connessa alla variazione della popolazione residente, delle attività economiche e delle scelte urbanistiche.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni significative delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

La Comunità della Val di Non ha conseguito i seguenti livelli di RD:

- ✓ 78,96% anno 2018;
- ✓ 78,64% anno 2017;
- ✓ 78,96% anno 2016.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF 2020 sono state riconciliate con la contabilità analitica dell'appalto gestore nell'anno *a-2* (2018).

3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi sostenuti dal Gestore sono stati attribuiti direttamente alla Comunità Val di Non e non è stato necessario effettuare una ripartizione tra i vari Comuni.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

3.2.2 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti del Gestore afferenti all'area dei costi comuni e generali inseriti nei costi di capitale sono riferiti alla sola quota parte del totale dei cespiti di cui il Gestore è proprietario che sono utilizzati nell'appalto, pertanto non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Il dato relativo alle immobilizzazioni nette (IMN), è stato desunto dal registro dei beni ammortizzabili, assumendo esclusivamente i cespiti utilizzati nella gestione del servizio e considerando il coefficiente deflattivo in base all'anno di acquisto del bene. Tenuto conto della vita utile regolatoria dei cespiti utilizzati nella gestione del servizio e dei coefficienti deflattivi è stato determinato anche l'importo degli ammortamenti.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

La Comunità della Val di Non, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La Comunità altresì, ha acquisito i PEF "grezzi" di ogni singolo Ente Locale relativamente alla gestione in economia del servizio pulizia di strade e piazze comunali, compreso lo svuotamento dei cestini. Ogni Ente ha presentato all'Ente Territorialmente Competente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

I PEF "grezzo" ricevuti, sono stati integrati con i dati inerenti ai costi e ai ricavi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dalla Comunità, per lo svolgimento delle attività descritte svolte dalla stessa.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'Ente Territorialmente Competente, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (articolo 6, comma 6.4, Deliberazione n. 443/2019/R/rif).

L'art. 19 dell'MTR specifica che tale verifica concerna almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati economici contabili dei Gestori ricompresa in tale accezione anche i Comuni per i servizi svolti in economia;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il revisore contabile della Comunità Val di Non ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili della Comunità, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* (2020) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2018 oggetto di conguaglio.

Nel caso di specie i dati riportati dal Gestore sono stati desunti dal Bilancio 2018 e 2017 così come facilmente reperibili dal sito del Gestore. A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dal gestore unitamente al PEF grezzo, l'attività di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi generali dei Comuni risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie 2018 e 2017 e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- il Gestore ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF contenente informazioni necessarie per l'analisi dei dati;
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato esposto i valori aggiornati sulla base del MTR al fine di consentire di calcolare il conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF grezzo da parte dei Gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR (sharing, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard.

L'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR. Sono stati esclusi dai costi riconosciuti i valori indicati nei PEF "grezzi" dai comuni perché non è stato possibile ricostruirne il calcolo sottostante. I valori non riconosciuti ammontano a € 91,00 come RC_{TV} e a € 2.453 come TC_{TF}.

I valori riscontrati permettono di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione rimanendo all'interno dei limiti previsti dalla Determinazione n. 443/2019/R/rif.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite di crescita

rpi_a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	1,6%
(1+ρ)	1,016
$\sum T_a$	4.536.190

$\sum T_{a-1}$	4.476.955
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,01323

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

Verifica limite di crescita

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\sum T_a / \sum T_{a-1} = 1,01323 \leq (1 + \rho a) = 1,016$ la verifica è positiva

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ di cui all'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2018 per il servizio integrato di gestione dei RU sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi), calcolata rispettivamente con riferimento ai 12 mesi da luglio 2017 a giugno 2018. Tale media è pari a $I_{2018} = 0,70\%$.

Sulla base dei dati comunicati dal gestore (che ha indicato i valori della riclassificazione parte fissa e variabile del 2018 rivalutato) e dei costi e dei ricavi della Comunità, le competenze della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, risultano essere le seguenti:

Componenti $RC_{TV,a}$	Competenza	Valore economico aggiornato $I_{2018} = 0,70\%$
	Gestore	1.904.626,00
	Comunità	490.045,74

Componenti $RC_{TF,a}$	Descrizione	Valore economico aggiornato $I_{2018} = 0,70\%$
	Gestore	304.782,38
	Comunità	999.581,20

I valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, sono stati posti pari a:

Coefficiente di gradualità	
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	-0,35

Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	-0,25
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	-0,10
Totale γ	-0,70
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0,30

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità è stata effettuata in conformità alle previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Per l'anno 2020, il coefficiente di gradualità (1 + γa) è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2020 il costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{effa-2} = (\Sigma TVa-2 \text{ old} + \Sigma TFa-2 \text{ old})/q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2018.

Per il Comune in oggetto il CU_{effa-2} è pari a:

$\Sigma TVa-2 \text{ old}$	1.960.299
$\Sigma TFa-2 \text{ old}$	2.516.655
q_{a-2} (kg)	17.979.950
CU_{effa-2}	24,80

Il Benchmark di riferimento, pari al costo medio di settore, è pari a:

Costo Medio di Settore €/cent/kg	26,75
----------------------------------	-------

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dal Costo Medio di Settore.

Per l'anno 2020, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2018 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (ΣTV_{2018}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018 (ΣTV_{2018}^{old}):

$$RC_{TV,a} = \Sigma TV_{2018}^{new} - \Sigma TV_{2018}^{old}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2018 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (ΣTF_{2018}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018 (ΣTF_{2018}^{old}):

$$RC_{TF,a} = \Sigma TF_{2018}^{new} - \Sigma TF_{2018}^{old}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte le componenti a conguaglio risulta essere le seguenti:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	434.324,71
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TF}	- 434.324,71
$RC_{TV} + RC_{TF}$	€ -----

Pertanto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto al costo medio di settore e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	Intervallo tra -0,45 e -0,25
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	Intervallo tra -0,30 e -0,2
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	Intervallo tra -0,15 e -0,05

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2018 è stata pari a 78,96% , ponendo la Comunità sopra la media nazionale, regionale e provinciale per l'anno 2018 come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- RD **Comunità** 2018 78,96%
- RD Media Regione 2018 72,25%
- RD Media Provincia 2018 75,50%
- RD Media nazionale 2018 58,10%

Pertanto, si è adottato un valore di γ_1 medio del range.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

La Comunità in oggetto, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a 95,96 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale/regionale/provinciale determinato mediante rielaborazione dei dati del Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- Indifferenziato pro-capite **Comunità** 2018 **95,96 kg/ab.**
- Indifferenziato pro-capite Media Regione 2018 139,19 kg/ab.
- Indifferenziato pro-capite Media Provincia 2018 125,76 kg/ab.
- Indifferenziato pro-capite Media nazionale 2018 188,42 kg/ab.

Pertanto, ha adottato un valore di γ_2 medio del range.

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti, i positivi risultati ottenuti nel tempo nella raccolta differenziata con un dato triennale 2016 al 2018 al di sopra del 75%, ha portato ad adottare un valore di γ_3 medio del range.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per la determinazione dei fattori b e ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,6 per il fattore b e 0,4 per il fattore ω in virtù delle considerazioni sopra riportate.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

4.8 Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR classificazione costi fissi e variabili:

Si espongono di seguito i valori dei costi fissi e variabili, post riclassificazione nel caso si verifichi la condizione di cui alla lettera b) del comma 3.3 dell'art. 3 dell'MTR ai fini del rispetto della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR:

$\sum TF_a$ (costi fissi)	2.183.830,9
$\sum TV_a$ (costi variabili)	2.352.359,1
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	4.536.190

Verifica delle condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR e classificazione dei costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} = \frac{\text{€ } 2\,352\,359,10}{\text{€ } 1\,960\,299,00} \leq 1,2$$

ΣTVa	2.352.359,1
$\Sigma TVa - 1$	1.960.299
$\frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1}$	1,20
Verifica	Positiva